

# ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRETTORE GENERALE

ATTO DEL DIRETTORE GENERALE - POLICY PRIVACY -  
ATTUAZIONE DEL RGPD 2016/679 E DEL D. LGS. 196 DEL 2003

AGENZIA ITALIANA  
PER LA  
COOPERAZIONE ALLO  
SVILUPPO



## **Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";

**VISTO** il decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, "Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

**VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 15 dicembre 2015, n. 2438, registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015 - Reg. prev. 3151, recante "Regolamento di organizzazione de/l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", come modificato dal Decreto Ministeriale 29 aprile 2016, n. 893, registrato alla Corte dei Conti il 25 maggio 2016- Reg. prev. 1418 e da ultimo dal Decreto Ministeriale 13 febbraio 2020, n. 4613/411, registrato alla Corte dei Conti il 2 marzo 2020;

**VISTA** la dotazione organica dell'Agenzia approvata con D.P.C.M. del 2 novembre 2015, e modificata dall'articolo 1, comma 336, della Legge 145/2018;

**VISTO** il D.P.C.M. del 4 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 2019, con il quale è stato conferito al Dott. Luca Maestripietri l'incarico di Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, confermato con D.P.C.M. del 20 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 06 dicembre 2019;

**VISTO** il Decreto n. 124 del 17 giugno 2020 con il quale il Direttore A.I.C.S. ha adottato la declaratoria degli Uffici in Italia, individuandone le attribuzioni, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del sopracitato Regolamento di Organizzazione;

**VISTO** il documento triennale di programmazione ed indirizzo AICS per il triennio 2019-2021.pdf (Pubblicato il 23/06/2021) documento che al Paragrafo 6.4 delinea la policy dell'Agenzia in tema di Trasparenza e l'accountability in materia di dati;

**VISTO** il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito, RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicato nell'ordinamento interno dal 25 maggio 2018;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 Agosto 2018 di adeguamento e attuazione, con la normativa dettata dal Regolamento UE 2016/679, al predetto RGPD 2016/679 e l'implementazione, nello specifico, nelle Pubbliche Amministrazioni;

**CONSIDERATO** che l'attuazione del RGPD 2016/679 presuppone il diretto coinvolgimento del vertice dell'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo, e che comporta un profondo cambiamento anche culturale, poiché i cittadini, con le nuove disposizioni, sono al centro del sistema e agli stessi viene riconosciuto un livello elevato e uniforme di tutela dei dati e soprattutto un maggiore controllo sull'utilizzo dei dati stessi;

**CONSIDERATO** che il Regolamento impone una forte responsabilizzazione, poiché la protezione dei dati personali diventa un "asset strategico", che deve essere valutato già nel momento di progettazione di nuove procedure, prodotti o servizi, (principi "data protection by design" e "data protection by default"), richiedendo all'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo di andare oltre le regole e i meri aspetti formali.

**RITENUTO** che i dirigenti, i funzionari e tutti i dipendenti dovranno essere attori di tale mutamento culturale, poiché ciò implica un forte impatto organizzativo nella struttura di AICS;

**VISTO**, altresì che le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 si traducono in obblighi organizzativi, documentali e tecnici che il Titolare del trattamento dei dati personali deve, fin da subito, considerare e tenere presenti per consentire la piena e consapevole applicazione del nuovo quadro normativo in materia di privacy in vigore;

**CONSIDERATO** che L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo è rappresentata ai fini previsti dal RGPD 2016/679 dal Direttore Generale pro tempore, che è il titolare del trattamento dei dati personali raccolti collocati, o meno, in banche dati, automatizzate o cartacee e che le relative funzioni possono essere ripartite all'interno della Struttura dell'Agenzia in conformità della normativa come interpretata dal Garante Privacy e dall'EDPB in quanto gli obblighi ai quali è tenuta l'Agenzia possono essere riassunti:

-nell'obbligo, prima di procedere al trattamento, di effettuare una valutazione dell'impatto ("privacy impact assesment") dei trattamenti previsti dal Regolamento e ciò quando un tipo di trattamento può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

- che predetta valutazione di impatto privacy richiede una puntuale e documentata analisi dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati;

-nell'obbligo di rendicontazione ("principio di accountability") ossia, di dover dimostrare:

- di avere adottato le misure di sicurezza adeguate ed efficaci per la protezione dei dati e che esse siano costantemente riviste e aggiornate;
- che i trattamenti siano conformi ai principi e le disposizioni del Regolamento europeo, compresa l'efficacia delle misure.
- di dimostrare la conformità alle disposizioni del Regolamento UE mediante il registro delle attività di trattamento del titolare, delle misure di sicurezza (art. 30) tecniche e organizzative a disposizione dell'autorità di controllo quando le richiede.
- La nomina del "Data Protection Officer" (DPO), che deve sempre essere "coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali".

In riferimento al profilo della sicurezza del trattamento, l'art. 32 del Regolamento prevede:

- l'obbligo di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Il profilo del costo di attuazione delle misure di sicurezza costituisce una novità importante per il nostro ordinamento;

**CONSIDERATO** che si rende necessario e urgente quindi, per adempiere a quanto sopra, avviare un processo organico e sistematico di revisione del sistema di protezione dei dati personali già presente nell'organizzazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

**RICHIAMATO** in particolare l'art. 29 (Trattamento sotto l'autorità del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento) del RGPD, in base al quale "il responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità o sotto quella del titolare del trattamento, che abbia accesso a dati personali non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o degli Stati membri";

**DATO ATTO** che il presente atto comporta anche oneri riflessi diretti ed indiretti, nei confronti della situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Agenzia e che è necessario, pertanto, approvare l'atto organizzativo al fine di stabilire compiti, attribuzioni, responsabilità, misure procedurali e regolamentari rivolte ad omogeneizzare questioni che permettano a AICS di poter agire con adeguato disegno organizzativo di privacy e con una idonea ed adeguata formazione dei dipendenti di tutte le strutture e articolazioni dell'Agenzia e ciò nell'attuazione delle disposizioni introdotte dal nuovo Regolamento UE 2016/679 e della normativa Nazionale del D. Lgs. 196/2003 ciò premesso

## **DETERMINA**

1. Di adottare linee guida in ordine alle modalità organizzative e procedurali dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per l'attuazione delle disposizioni introdotte dal Regolamento UE 2016 /679 (RGPD) e del D. Lgs. 196/2003 in materia di trattamento dei dati delle persone fisiche.
2. Di definire il modello organizzativo Piramidale conforme alle nuove norme Privacy per individuare ruoli, mansioni, processi, verifiche, rilevazione e gestione della sicurezza privacy e della protezione dei dati.
3. Di individuare in via piramidale i principali soggetti coinvolti nel trattamento dei dati e nella responsabilità solidale del trattamento o della singola responsabilità delle porzioni specifiche del trattamento dei dati nell'ordine che segue:
  - 3.1. Titolare del trattamento dei dati dell'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo è il Direttore Generale pro tempore dell'Agenzia di Roma.
  - 3.2. Contitolari: titolari delle sedi Estere per i profili che comportano attività di trattamento e gestione dei dati che richiedono o presuppongono la partecipazione del Direttore Generale.
  - 3.3. Titolare autonomo: titolari delle sedi diverse da quella di Roma quando i trattamenti attengono a profili di gestione assunti in autonomia finanziaria, organizzativa ed amministrativa.
  - 3.4. Responsabili esterni al trattamento: Società e operatori economici pubblici o privati, singoli o associazioni, professionisti singoli o associati ai quali per contratto o concessione è attribuito un servizio, fornitura o prestazione che comporta il trattamento dei dati delle persone fisiche.
  - 3.5. Sub-responsabili al trattamento: Società e operatori economici pubblici o privati, singoli o associazioni, professionisti singoli o associati che il Responsabile del trattamento può

nominare per singole attività o servizi rispetto ai quali è stato nominato Responsabile del trattamento se il Titolare lo ha autorizzato preventivamente a tale nomina.

- 3.6. Designati al trattamento: Dirigenti o responsabili di strutture dell'Agenzia, individuati dal Titolare, dal Contitolare o dal Titolare autonomo.
- 3.7. Autorizzati al trattamento: Responsabili di uffici o servizio, singoli dipendenti individuati dal Titolare o dal Designato per il trattamento dei dati in relazione alle mansioni o attività di ufficio attribuite.
- 3.8. Responsabili interni al trattamento: Il Dirigente di una sede dell'Agenzia che in ragione della dotazione organica e delle misure organizzative nella valutazione del Direttore Generale vada individuata come Responsabile del trattamento.
- 3.9. Incaricati al trattamento: Per far fronte a singole e momentanee esigenze di trattamento dei dati il Titolare o i designati possono incaricare singoli dipendenti per specifiche attività di trattamento.

4. Di stabilire che il Titolare o il Responsabile del trattamento, con il supporto del DPO, prima di procedere in ordine all'adozione di nuove misure organizzative o di procedere a innovazioni tecnologiche, valuta l'opportunità di procedere a una DPIA ex art. 35 del GDPR 2016/679 o di fare ricorso all'autorizzazione preventiva del Garante ex art. 36 del GDPR 2016/679.
5. Di individuare le modalità di acquisizione dei dati personali, le specifiche categorie, la metodologia, le tecniche e gli strumenti mediante i quali si raggiunge e si mantiene nel tempo l'adeguamento e la conformità alle prescrizioni del RGPD;
6. Di stabilire misure organizzative e di coordinamento per garantire l'esercizio del diritto di accesso documentale, accesso civico semplice e generalizzato nel rispetto del superiore diritto alla protezione dei dati
7. Di procedere con successivi provvedimenti alle nomine e alla disciplina dei rapporti in ordine al trattamento dei dati di cui ai punti che precedono e alla predisposizione di intese, protocolli o accordi con altri Enti Agenzie o Associazioni con scopi Statutari conformi alla mission dell'AICS.
8. Di rinviare all'adozione di successivi atti Regolamentari per uniformare la struttura dell'Agenzia al Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale, in tema di:
  - predisposizione e tenuta dei registri delle attività di trattamento;
  - predisposizione e aggiornamento del Registro dei Data Breach;
  - predisposizione, tenuta e popolamento degli affidamenti e degli incarichi ai responsabili esterni;
  - regolamentazione della videosorveglianza interna ed esterna di sicurezza;
  - predisposizione del registro e modulistica per la gestione delle istanze degli interessati;
  - misure tecniche e organizzative adeguate per dimostrare la conformità alla disciplina europea;
  - procedure idonee delle misure conseguenti ad eventuale violazione dei dati personali;
  - aggiornamento della documentazione di AICS già adottata in precedenza;
9. Di approvare i seguenti allegati:
  - Compiti in materia di protezione dei dati personali dei dirigenti delle strutture amministrative (allegato A);
  - Modelli facsimile di lettera di autorizzazione al trattamento dei dati personali e di affidamento della custodia di particolari archivi, chiavi o credenziali di autenticazione (allegati B e B1);
  - Istruzioni ai soggetti autorizzati al trattamento di dati personali di titolarità del (allegato C);
  - Elenco dei trattamenti di dati personali di titolarità svolti dalle strutture amministrative e individuazione dei dirigenti competenti (allegato D);
  - Atto di nomina di Responsabile esterno (allegato E);

- Atto di designazione al trattamento dei dati (Allegato F);
10. Di autorizzare i dirigenti delle strutture amministrative e tecniche ai trattamenti di dati personali nell'ambito delle funzioni istituzionali svolte e di attribuire agli stessi, come individuati nell'allegato C del presente provvedimento, i compiti di cui all'allegato A, compresa l'individuazione dei dipendenti e degli altri soggetti da autorizzare al trattamento dei dati personali, necessari per lo svolgimento delle rispettive mansioni, mediante trasmissione di apposita lettera di autorizzazione e delle istruzioni di cui all'allegato C;
  11. Di impegnare i dirigenti e tutti i soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali di titolarità all'applicazione delle istruzioni di cui all'allegato C;
  12. Di trasmettere il presente provvedimento e i suoi allegati ai dirigenti, con modalità che ne garantiscano il ricevimento e la piena conoscenza;
  13. Di pubblicare in apposita sezione "*Privacy*" della rete *intranet* e del portale istituzionale il presente provvedimento e i suoi allegati, dandone notizia a tutto il personale;
  14. Di approvare gli schemi della modulistica allegata;
  15. Di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo

Roma lì 12.11.2021

Visto  
Il Vice Direttore Amministrativo  
Giuseppe Cerasoli

IL DIRETTORE  
Luca Maestripietri

## ALLEGATO A - COMPITI DEI DIRIGENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I \_\_\_\_\_ dirigenti, nell'ambito delle rispettive strutture e con riferimento ai trattamenti individuati sono tenuti a svolgere i seguenti compiti:

1. fornire al Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) le informazioni per il censimento dei dati personali trattati per la tenuta del Registro delle attività di trattamento provvedendo contestualmente a verificare:
  - a. il presupposto giuridico che legittima il trattamento e le operazioni di comunicazione e di diffusione dei dati personali, con particolare attenzione ai dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, dati genetici, biometrici, sulla salute e sulla vita sessuale e ai dati relativi a condanne penali e reati (articoli 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, RGPD));
  - b. l'applicazione dei principi generali applicabili al trattamento dei dati personali (liceità, correttezza e trasparenza – limitazione della finalità – minimizzazione dei dati – esattezza – limitazione della conservazione – integrità e riservatezza) (articoli 5 e 6 RGPD);
  - c. la sussistenza delle condizioni per la conservazione dei profili di autorizzazione al trattamento di dati personali, consentito ai singoli soggetti autorizzati;
  - d. la corretta indicazione dei tempi di conservazione dei dati e l'eventuale necessità di chiederne la cancellazione o l'anonimizzazione, per scadenza dei termini stabiliti;
  - e. per i dati oggetto di pubblicazione sul portale istituzionale, la scadenza dei termini di pubblicazione e l'eventuale necessità di chiederne la rimozione;
  - f. la sussistenza delle condizioni per la conservazione dell'autorizzazione al trattamento di dati personali a soggetti esterni, nominati responsabili del trattamento;
2. vigilare e garantire che i trattamenti svolti dalle strutture di competenza siano effettuati per le finalità e con le modalità stabilite da norme di legge o di regolamento, come descritto nel Registro delle attività di trattamento (art. 30 RGPD), pubblicato nella sezione "*Privacy*" della *Intranet* AICS;
3. designare per iscritto i soggetti autorizzati al trattamento, fornendo le istruzioni necessarie a un trattamento conforme al RGPD, utilizzando il modello adottato su indicazione del DPO, con gli adeguamenti necessari alle specificità delle operazioni affidate, e, se necessario, individuare e incaricare, per iscritto, i soggetti ai quali è affidata la custodia di particolari archivi, o la tenuta di credenziali di autenticazione tecnico di accesso a specifici data base soggetti a particolari misure di sicurezza (per esempio, locali o armadi blindati, riprese di video sorveglianza) sulla base delle prescrizioni del Titolare sentito il DPO;
4. provvedere, in collaborazione con il dirigente della struttura competente in materia di ICT, alla individuazione dei soggetti ai quali assegnare compiti di amministratore di sistema, amministratore di data base o di amministratore di singole postazioni di lavoro, secondo quanto disposto dal Titolare o dal Designato ai relativi trattamenti;
5. rilevare i fabbisogni formativi in materia di *privacy* del personale assegnato e programmare con il DPO gli interventi e i percorsi di formazione dei dirigenti e del personale;

6. nell'ambito del procedimento per l'acquisto di beni e servizi che comportino l'affidamento a soggetti esterni del trattamento di dati personali di titolarità di AICS fornire le informazioni necessarie per procedere alla designazione del responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 RGPD, compilando la scheda di acquisizione predisposta a tal fine;
7. predisporre e fornire le informative relative al trattamento dei dati personali (articoli 13 e 14 RGPD) e, nelle ipotesi e alle condizioni di cui agli articoli da 15 a 21 RGPD, garantire i diritti degli interessati, anche dando riscontro alle loro istanze, nei termini e nei modi stabiliti dall'art. 12 RGPD, ottenendo le eventuali necessarie ulteriori informazioni anche da altri uffici dell'Agenzia (in particolare quelli competenti in materia di ICT e di servizi strumentali);
8. nella fase di progettazione di nuove attività o di nuove soluzioni tecnologiche a supporto delle attività di propria competenza, attenersi alle procedure di gestione e progettazione di servizi o procedimenti, basati sui principi della protezione dei dati fin dalla progettazione (*privacy by design*) e della protezione per impostazione predefinita (*privacy by default*) e consultare preventivamente il DPO;
9. collaborare, con le strutture competenti alla predisposizione del piano della sicurezza, all'analisi dei rischi dei trattamenti svolti dalla propria struttura e, in caso di nuovi trattamenti, alle procedure di valutazione d'impatto e di consultazione preventiva (articoli 35 e 36 RGPD - nel caso del 35 con assistenza del DPO dell'Agenzia) nonché alla revisione delle misure e procedure di sicurezza applicate ai trattamenti di competenza;
10. segnalare immediatamente alla struttura competente in materia di ICT o alla struttura competente in materia di sicurezza della sede e degli archivi nonché al DPO i fatti o le situazioni anomale che possano aver comportato una violazione dei dati personali (*data breach*) e dare ogni collaborazione utile per l'effettuazione delle previste notificazioni e comunicazioni al Garante per la protezione dei dati personali e agli interessati (articoli 33 e 34 RGPD).



## Allegato B

### Modello di lettera-tipo di autorizzazione al trattamento di dati personali

Al \_\_\_\_\_ dipendente/altro  
(specificare)

e, p.c. All'Ufficio Organizzazione e Personale

Allo Staff Privacy, trasparenza e  
anticorruzione

LORO SEDI

**Oggetto: individuazione dei soggetti autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 2-quaterdecies, co. 2 del D.Lgs. 196/2003 (autorizzati al trattamento di dati personali) e istruzioni per il corretto trattamento (art. 29 Regolamento UE 679/2016).**

Con il presente atto il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (indicare nome e cognome del dirigente responsabile), in qualità di dirigente della struttura \_\_\_\_\_ (indicare la struttura del dirigente responsabile),

#### **AUTORIZZA**

i dipendenti/tirocinanti/ \_\_\_\_\_ (nel caso specificare la diversa qualifica del destinatario), di seguito indicati, al trattamento dei dati personali relativi alle attività svolte e alle mansioni affidate, rinviando per la descrizione dell'ambito e delle modalità di trattamento alle schede del Registro delle attività di trattamento, accessibili dalla sezione Privacy della Intranet.

<b>N. scheda</b>	<b>Denominazione trattamento</b>	<b>Dipendenti incaricati</b>	<b>Banche dati elettroniche autorizzate</b> [indicare se solo in consultazione o anche per la registrazione/caricamento di dati]	<b>Altri incarichi specifici</b> [indicare i casi di autorizzazione a: - pubblicazioni su internet/intranet; - assegnazione di privilegi di amministratore di data base o di singola postazione di lavoro]
.....				
.....				
.....	[aggiungere le righe necessarie]			

Il trattamento deve essere effettuato in conformità alle indicazioni del Registro delle attività di

trattamento, alle istruzioni operative in allegato e alle altre eventuali indicazioni successivamente impartite.

Ferme restando le responsabilità civili, penali e amministrative in caso di illecito trattamento, si ricorda che il trattamento dei dati personali, secondo le istruzioni impartite dall'AICS, costituisce parte integrante della prestazione lavorativa e che in caso di non conformità della condotta del dipendente o di inadempimento degli obblighi di riservatezza stabiliti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e dal Codice di comportamento del personale di AICS, si applicheranno le sanzioni disciplinari secondo quanto previsto dalle norme di legge e dai contratti vigenti.

La presente lettera di autorizzazione al trattamento sostituisce le precedenti lettere di incarico al trattamento.

Con i migliori saluti.

*data*

*[Sottoscrizione del Dirigente]*

***Allegato: istruzioni operative per i soggetti autorizzati al trattamento di dati personali di titolarità di AICS.***

## Allegato B.1

### Modello per l'affidamento della custodia di specifici archivi

Al dipendente (specificare)

e, p.c. All'Ufficio Organizzazione e Personale

Allo Staff Privacy, trasparenza e anticorruzione

LORO SEDI

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (indicare nome e cognome del dirigente responsabile) in qualità di dirigente della struttura \_\_\_\_\_ (indicare la struttura del dirigente responsabile) in relazione ai trattamenti di dati svolti nell'ambito di competenza (\_\_\_\_\_ - indicare estremi di assegnazione dei trattamenti),

AFFIDA A

\_\_\_\_\_ (nome e cognome del dipendente) matricola n. la custodia di \_\_\_\_\_ (specificare l'oggetto della custodia, il sistema elettronico o l'archivio cartaceo di riferimento e i dati in esso contenuti).

A tal fine si forniscono le seguenti istruzioni:

(specificare le eventuali istruzioni, modalità e ipotesi di utilizzo).

Con i migliori saluti.

Data

[Sottoscrizione del Dirigente]

### Istruzioni operative per i dipendenti e altri soggetti autorizzati al trattamento di dati personali di AICS

I soggetti autorizzati al trattamento di dati personali di titolarità devono attenersi alle seguenti istruzioni.

#### 1. Regole generali

I soggetti autorizzati al trattamento devono:

- I. consultare il Registro delle attività di trattamento, accessibile dalla sezione “*Privacy*” della *Intranet*, e prendere cognizione dei dati che possono essere trattati nell’ambito delle attività di trattamento autorizzate in base alla struttura di appartenenza e alle mansioni svolte;
- II. trattare i dati personali di cui si viene a conoscenza nell’ambito dello svolgimento delle proprie attività lavorative, secondo le previsioni normative espresse nel Registro delle attività di trattamento e secondo correttezza e, comunque, in modo tale da garantire, in ogni operazione di trattamento, la riservatezza dei dati, salvo i casi di comunicazione e diffusione previsti da norme di legge o regolamento;
- III. richiedere e utilizzare i soli dati personali la cui conoscenza sia indispensabile, in aderenza al principio di minimizzazione dei dati, per le funzioni assegnate e per finalità pertinenti al trattamento, trattenendo la relativa documentazione per il tempo necessario ai compiti da svolgere;
- IV. in caso di raccolta di dati personali, accertarsi che gli interessati abbiano ricevuto l’informativa sul trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dagli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679;
- V. in caso di trasmissione di messaggi di posta elettronica periodici (come per esempio, newsletter, inviti ai convegni) accertarsi di aver raccolto il consenso all’utilizzo dell’indirizzo *email* per tale finalità e garantire comunque la possibilità di richiedere agevolmente l’interruzione dell’invio. Si ricorda che, in base alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, gli indirizzi del personale delle pubbliche amministrazioni, anche diffusi sui portali istituzionali, devono essere utilizzati per comunicazioni inerenti alle funzioni istituzionali svolte dall’interessato;
- VI. verificare, per quanto di competenza, che i dati trattati siano esatti, completi e, se necessario, aggiornati, provvedendo all’eventuale rettifica dei dati inesatti;

- VII. mantenere assoluto riserbo sui dati personali di cui si viene a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni e non effettuare copie di dati personali su propri supporti personali;
- VIII. accedere unicamente alle banche dati per le quali si è ricevuta autorizzazione;
- IX. utilizzare il personal computer, internet e la posta elettronica in conformità con le prescrizioni fornite dall'Amministrazione;
- X. segnalare immediatamente alla struttura ICT o alla struttura competente in materia di sicurezza della sede, eventuali accadimenti che possano comportare la violazione dei dati personali, secondo quanto disposto dalle procedure interne in materia;
- XI. consultare periodicamente la sezione "Privacy" dell'Intranet per avere aggiornamenti sulle norme in materia di protezione dei dati personali e sulle direttive dell'Agenzia; in caso di dubbi sulle modalità di trattamento dei dati personali, prima di effettuare ogni operazione sul dato, soprattutto se diretta alla sua comunicazione odiffusione, rivolgersi al proprio dirigente o responsabile per avere specifiche indicazioni.

## **2. Trattamenti effettuati senza l'ausilio di strumenti elettronici**

Con specifico riferimento ai dati personali trattati senza l'ausilio di strumenti elettronici i soggetti autorizzati al trattamento devono attenersi alle seguenti regole di condotta:

- A. i documenti contenenti dati personali devono essere custoditi con diligenza, in modo da non essere accessibili a persone non autorizzate e particolari precauzioni devono essere applicate in caso di documenti contenenti dati sensibili e giudiziari, che devono essere custoditi in locali ad accesso controllato o in armadi chiusi a chiave; una copia delle chiavi è consegnata ai soggetti autorizzati, con procedura formalizzata;
- B. i documenti contenenti dati personali non devono rimanere incustoditi su scrivanie o tavoli di lavoro. In caso di allontanamento, anche temporaneo, dal posto di lavoro, è necessario adottare le misure per evitare l'accesso ai dati personali trattati, da parte di terzi, anche se dipendenti, a meno che non siano autorizzati. A fine giornata i documenti contenenti dati personali prelevati dall'archivio corrente per l'attività quotidiana devono esservi nuovamente riposti (regola della scrivania sicura);
- C. nel caso di utilizzo di stampanti di rete in locali comuni (per es. corridoi), è necessario raccogliere prontamente i documenti stampati, se contenenti dati personali, in modo da preservarne la riservatezza;

- D. qualora sia necessario distruggere i documenti contenenti dati personali, questi devono essere distrutti utilizzando gli appositi apparecchi “distruggi documenti” o, in assenza, devono essere sminuzzati in modo da non essere più ricomponibili;
- E. in presenza di soggetti terzi, fare attendere questi ultimi in luoghi in cui non siano presenti informazioni riservate o dati personali e garantire riservatezza nel caso di svolgimento di colloqui che prevedano la trattazione di questioni personali;
- F. i dati relativi alla salute e alla vita sessuale, devono essere conservati separatamente dagli altri trattati per finalità che non richiedano il loro utilizzo.

Le medesime regole si applicano, con i necessari adeguamenti, ai consulenti e collaboratori ai quali non sia assegnato un ufficio presso AICS.

### 3. Trattamenti effettuati con l'ausilio di strumenti elettronici

Presso AICS il trattamento di dati personali con strumenti elettronici è consentito agli incaricati del trattamento dotati di credenziali di autenticazione che abilitano al superamento di una procedura di autenticazione relativa a uno specifico trattamento o a un insieme di trattamenti (accesso alla postazione di lavoro, all'account di posta elettronica, alla *Intranet* o a specifiche banche di dati elettroniche).

Le credenziali di autenticazione consistono in un codice per l'identificazione dell'incaricato (*user-id* costituito di norma da nome.cognome) associato a una parola chiave riservata conosciuta solamente dal medesimo (*password*) oppure in un dispositivo di autenticazione in possesso e uso esclusivo dell'incaricato (*smartcard*), associato a un codice identificativo e/o a una parola chiave.

Lo *user-id* è creato disabilitato. L'utente è abilitato dall'amministratore di dominio e l'utente deve per prima cosa reimpostare la password.

La *password* reimpostata dall'utente è, successivamente, aggiornata almeno ogni tre mesi. In caso di trattamento di dati sensibili e di dati giudiziari la parola chiave è modificata almeno ogni tre mesi.

La *password* è composta da almeno otto caratteri alfanumerici e non deve contenere riferimenti agevolmente riconducibili all'incaricato/a.

Con riferimento alle credenziali di autenticazione, le regole di condotta sono le seguenti:

- 1) la *password* è strettamente personale e non deve essere comunicata ad altri;
- 2) non utilizzare il medesimo codice identificativo personale per accedere contemporaneamente alla stessa applicazione da diverse stazioni di lavoro, e non utilizzare le credenziali di altri colleghi;
- 3) non scrivere le proprie password su supporti facilmente rintracciabili e soprattutto in prossimità della postazione di lavoro utilizzata;

- 4) non lasciare incustodito e accessibile lo strumento elettronico durante una sessione di trattamento e in caso di allontanamento, anche temporaneo, dalla postazione di lavoro, bloccarne l'accesso con l'apposita funzionalità del sistema operativo, per evitare l'accesso ai dati personali trattati o in trattamento, da parte di terzi (regola dello schermo sicuro).

**In caso di furto o smarrimento delle credenziali di autenticazione (password o smartcard):**

- A. in caso di furto della componente riservata (*password* o *PIN*) è necessario, al primo accesso seguente al furto, cambiare la propria *password* o *PIN* e contattare il personale preposto alle problematiche di sicurezza informatica;
- B. in caso di furto o smarrimento della propria *smartcard* è necessario richiedere la sospensione immediata del certificato digitale al Certificatore. Si dovrà, poi, sporgere denuncia alle Autorità competenti.

Si raccomanda altresì di:

- utilizzare *password* complesse e di non usare parole che possano essere facilmente riconducibili all'identità dell'utente;
- nel digitare la *password* accertarsi che non ci sia nessuno che osservi e sia in grado di vedere o intuire i caratteri digitati sulla tastiera.

I soggetti autorizzati devono inoltre:

- 1) salvare i documenti e i dati nelle cartelle condivise disponibili sui server di AICS, assicurandosi che siano accessibili solo a soggetti autorizzati al trattamento. In casi eccezionali, qualora ciò non sia possibile, consegnare in busta chiusa sigillata ad altro soggetto autorizzato le proprie credenziali di autenticazione alla propria postazione di lavoro, che potranno essere utilizzate solo in caso di emergenza o di prolungata assenza secondo le procedure stabilite da AICS;
- 2) attenersi alle prescrizioni di sicurezza e corretto utilizzo degli apparati elettronici prescritti da AICS;
- 3) avvalersi della posta elettronica per le specifiche finalità della propria attività lavorativa, utilizzando i recapiti di terzi di cui dispongono esclusivamente per le finalità per le quali sono stati raccolti;
- 4) qualora si utilizzino, per la conservazione anche temporanea di dati personali, i dispositivi mobili messi a disposizione di AICS, impostare credenziali che impediscano l'accesso a terzi ovvero altre misure che garantiscano l'inaccessibilità dei dati (per esempio cifratura) anche in caso di furto o smarrimento;
- 5) non alterare in alcun modo le configurazioni informatiche predisposte da AICS, per la tutela della sicurezza dei sistemi.

Le medesime regole si applicano, con i necessari adeguamenti, ai consulenti e collaboratori ai quali non sia assegnata una postazione di lavoro presso AICS;

#### **4. Regole per la circolazione interna dei dati**

Ogni richiesta di comunicazione dei dati personali da parte delle strutture e dei dipendenti di AICS, connessa con lo svolgimento dell'attività inerente alla specifica funzione del richiedente, deve essere soddisfatta in via diretta, nella misura necessaria, pertinente e non eccedente al perseguimento dell'interesse istituzionale, previa verifica della legittimazione del richiedente, che deve a sua volta essere stato autorizzato al trattamento del dato.

In caso di consegna di documenti contenenti dati personali sensibili o giudiziari mediante il sistema di posta interna, è necessario aver cura di inserire il documento in apposita busta chiusa controfirmata sui lembi con la nota "RISERVATO".

Chi richiede i dati, chi li riceve e chi li tratta è vincolato al rispetto del dovere di riservatezza e ne risponde sotto la propria responsabilità, anche penale e disciplinare in caso di uso non corretto dei dati personali conosciuti.

Laddove la richiesta da parte dei dipendenti sia finalizzata a un utilizzo ulteriore e/o diverso dei dati non riconducibile alle mansioni svolte e per le quali il dipendente è stato incaricato del trattamento, è necessario che si applichino le norme vigenti in materia di accesso a dati, documenti e informazioni delle pubbliche amministrazioni e le prescrizioni organizzative del Direttore Generale.

#### **5. Regole per la comunicazione ad altri soggetti pubblici e privati**

I dati personali trattati su incarico di AICS possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici, enti pubblici economici e soggetti privati solo sulla base di una disposizione di legge o di regolamento ovvero in modo conforme alla normativa sulla protezione dei dati personali. Anche in queste ipotesi, l'eventuale comunicazione deve comunque essere autorizzata dal dirigente individuato come competente rispetto al dato trattato, secondo le indicazioni contenute nel Registro delle attività di trattamento di AICS.

Nel caso di richieste di accesso ai sensi della l. 241/1990 e del d.lgs. 33/2013 si applicano le prescrizioni derivanti dai provvedimenti emananti dall'autorità garante privacy e da ANAC in tema del rapporto tra diritto di accesso e diritto alla riservatezza dei dati personali come risultati dalle linee guida a cura del Responsabile della Protezione dei dati dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo Sviluppo e relativo aggiornamento anche sulla base delle modifiche legislative o delle decisioni dell'EDPB o delle decisioni della giurisprudenza Nazionale o dell'UE.



## 6. Regole per la diffusione

La diffusione di dati personali può essere effettuata solo se prevista da norma di legge o di regolamento.

I dipendenti e gli altri soggetti che trattano dati devono essere espressamente autorizzati alla diffusione dei dati (per esempio mediante pubblicazione sul portale) e solo qualora tale diffusione sia prevista nella scheda descrittiva del Registro delle attività di trattamento.

Qualora si sia autorizzati alla pubblicazione di atti contenenti dati personali, sensibili o giudiziari (**con esclusione dei dati relativi allo stato di salute e alla vita sessuale che non possono essere mai diffusi**), è necessario accertarsi che la pubblicazione dei dati personali sia richiesta dalla legge o da regolamento e sia quindi indispensabile per assicurare il rispetto del principio della pubblicità dell'attività, secondo quanto stabilito dal Garante per la protezione dei dati personali nelle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (allegato alla deliberazione n. 243/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014) e riassunto nella schema riportato al **paragrafo 8**.

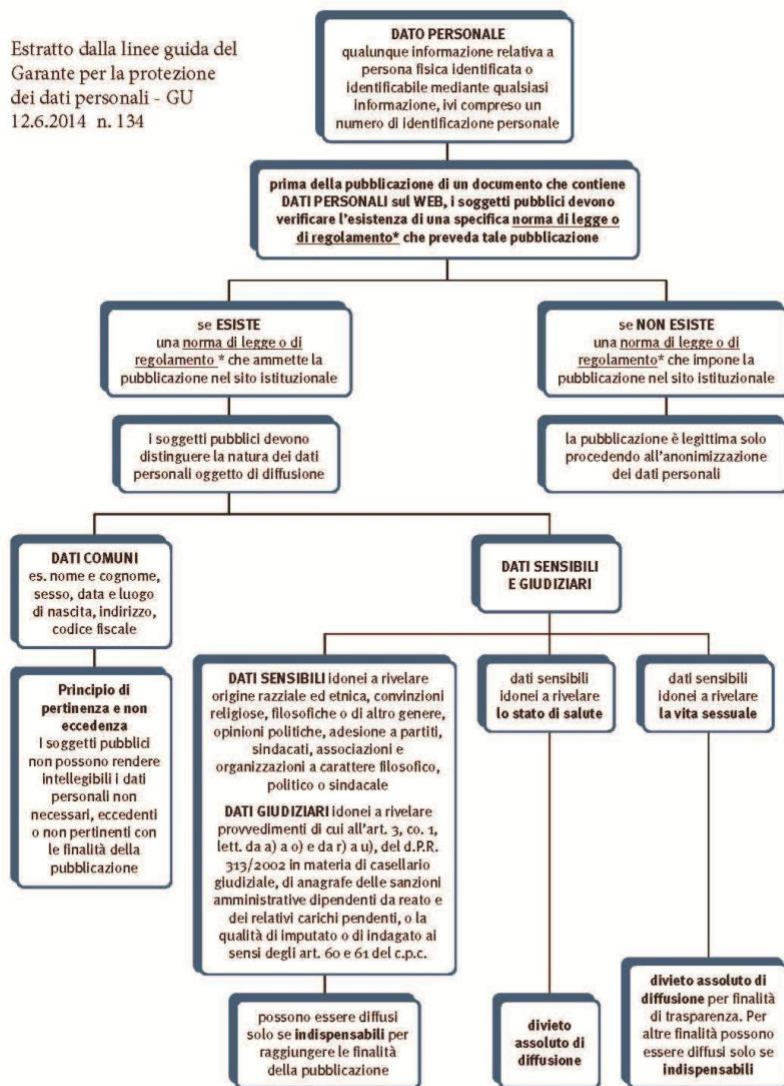
In caso contrario, è necessario utilizzare uno dei seguenti accorgimenti:

- indicazioni delle sole iniziali del nome e cognome per identificare le persone citate negli atti, se sufficiente per completa anonimizzazione;
- idonee tecniche di oscuramento mediante l'utilizzo delle funzionalità dei *software* per editare i documenti.
- utilizzo di codice associati ai nominativi, i cui dati "particolari" potrebbero recare pregiudizio alla loro libertà e dignità, e pubblicare i dati per codice identificati, omettendo la stessa pubblicazione o usurando i dati dai quali potrebbe risalirsi anche indirettamente ai nominati dei soggetti interessati.

Nel caso di diffusione di riprese fotografiche o video di persone fisiche identificabili, oltre a fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali, è necessario acquisire dai soggetti ripresi apposito consenso (cosiddetta dichiarazione liberatoria) nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 codice civile e dagli articoli 96 e 97 della legge 22 aprile 1941, n. 633, recante *Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio*, salvi i casi di deroga previsti dalla legge stessa e le linee guida emanate dal DPO dell'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo sulla specifica materia.

Per l'esercizio dei diritti degli interessati si rimanda alle Linee Guida del DPO di AICS.

**8. CHECK LIST DI VERIFICA DA EFFETTUARE PRIMA DI DIFFONDERE  
O PUBBLICARE DATI PERSONALI**



\* N.B. Si precisa che la diffusione di dati comuni è ammessa solo se prevista da una norma di legge o di regolamento, mentre la diffusione di dati sensibili o giudiziari è ammessa se prevista espressamente solo da una norma di legge.

## 9. GLOSSARIO

Ai fini delle presenti istruzioni si forniscono le seguenti definizioni:

Termine	Definizione
<b>comunicazione</b>	il dare conoscenza dei dati personali, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione, a uno o più soggetti <b>determinati</b> diversi dall'interessato, dal titolare e dai suoi collaboratori e responsabili.
<b>dato personale</b>	Art. 4 GDPR 2016/679 è qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.
<b>dato giudiziario</b>	Come definiti dall'art.10 GDPR 2016/679 e dall'art.2-octis D. Lgs. 196/2003, dati relativi a condanne penali e reati o misure di sicurezza connessi idati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.
<b>Dati particolari (ex dati sensibili)</b>	Art- 9 GDPR 2016/679, i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.
<b>dato relativo alla salute (dato part. art. 9 GDPR 2016/679)</b>	i dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute.
<b>diffusione</b>	il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione (per esempio mediante la pubblicazione on line o l'affissione di documenti in luogo pubblico).
<b>interessato</b>	la persona fisica, cui si riferiscono i dati personali.
<b>identificazione informatica</b>	la validazione dell'insieme di dati attribuiti in modo esclusivo ed univoco ad un soggetto, che ne consentono l'individuazione nei sistemi informativi, effettuata attraverso opportune tecnologie anche al fine di garantire la sicurezza dell'accesso.
<b>Designato Autorizzato al trattamento</b>	le persone fisiche incaricate a compiere operazioni di trattamento dal Titolare o dal Responsabile del trattamento (art. 4, punto 8 e 29 del Regolamento UE 2016/679). La locuzione “incaricato del trattamento” non è presente nel Regolamento UE 2016/679 ma può essere ritenuta con il significato espresso nel presente Glossario.
<b>informativa sul trattamento dei dati personali</b>	documento contenente, in modo chiaro e trasparente, le informazioni da fornire all'interessato ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679.
<b>password o parola chiave</b>	sequenza di caratteri alfanumerici che costituisce la chiave d'accesso ad un sistema protetto. In assenza di altri dispositivi, la <i>password</i> costituisce il meccanismo di sicurezza base per la protezione dell'accesso a risorse informatiche.

<b>postazione di lavoro</b>	il <i>personal computer</i> o il portatile comprensivo di tutte le periferiche di <i>input</i> e <i>output</i> ( <i>mouse</i> , tastiera, <i>web cam</i> , video, stampante collegata) che costituiscono la dotazione hardware assegnata ad un utente.
<b>registro delle attività di trattamento</b>	documento, previsto dall'art. 20 del Regolamento UE 2016/679, è stato istituito in Consiglio regionale con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 126/2018. E' curato dal Responsabile della protezione dei dati personali.
<b>responsabile del trattamento</b>	la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo, diverso dal Titolare o dai suoi organi, che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (tipicamente le imprese o gli enti che forniscono servizi al Titolare).
<b>strumenti elettronici</b>	gli elaboratori, i programmi per elaboratori e qualunque dispositivo elettronico o comunque automatizzato con cui si effettua il trattamento.
<b>supporto rimovibile</b>	dispositivo su cui è possibile registrare dati che può essere facilmente rimosso dal sistema che lo legge/scrive, trasportato in altri luoghi e collegato ad altri sistemi (per esempio, chiavette <i>USB</i> , <i>hard disk</i> esterni, <i>CD – ROM</i> )
<b>trattamento</b>	qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione
<b>titolare</b>	la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri. Con riferimento al presente atto, il titolare è l'ente Consiglio regionale nel suo complesso. Con DUP 126/2018, l'Ufficio di presidenza ha confermato l'attribuzione al Segretario generale di tutti gli adempimenti in materia di <i>privacy</i> , compresa l'attribuzione di specifici compiti ai dirigenti e l'individuazione dei soggetti autorizzati al trattamento
<b>violazione di dati personali</b>	la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati. In Consiglio regionale sono state fornite indicazioni organizzative con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 126/2018

## 10. PRINCIPALI NORME E PROVVEDIMENTI DI RIFERIMENTO

### Disposizioni normative

Estremi	Titolo
Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.4.2016	Relativo alla protezione della persona fisica con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali)

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196	Codice in materia di protezione dei dati personali. Il Codice è in vigore per le parti non incompatibili con il Regolamento UE 2016/679.
	La delega, che sarebbe scaduta il 21 maggio 2018, è stata prorogata di tre mesi ai sensi dell'art. 31 della l. 234/2012.

### Provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali

<b>Estremi</b>	<b>Titolo</b>
Deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali 15 maggio 2014 n. 243, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014	"Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati"

## **Allegato D**

## Allegato E

### ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 28 del GDPR (Regolamento UE 679/16)

NOME dell'Operatore economico titolare del contratto

---

**Oggetto:** Nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 Reg. UE 2016/679 ("GDPR") – "Affidamento del servizio di .....per il periodo .....- ....."

**L'AGENZIA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO** C.F./P.IVA \_\_\_\_\_ rappresentata dal \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica ed ai fini del presente contratto presso la sede legale **di AICS in ROMA** .... Via ..... n..... C.A.P. \_\_\_\_\_, munito di tutti i necessari poteri per la firma del presente contratto in qualità di Titolare del trattamento, come previsto dal combinato disposto degli artt. 4 e 28 del GDPR (Regolamento UE 679/16), di seguito, per brevità, definito "Titolare del trattamento";

- visto il Regolamento UE 679/16 (GDPR) artt. 4 e 28;

- preso atto che l'art. 4 comma 7 del GDPR definisce «Titolare del trattamento»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri.

- Rilevato che l'art. 4 comma 8 del GDPR definisce «Responsabile del trattamento»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;

- Atteso che l'art. 28 del GDPR dispone che:

1. Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto adeguate misure tecniche e organizzative in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.

2. Il responsabile del trattamento non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento. Nel caso di autorizzazione scritta generale, il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche.

3. I trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento. Il contratto o altro atto giuridico prevede, in particolare, che il responsabile del trattamento:



a) tratti i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il responsabile del trattamento; in tal caso, il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;

b) garantisca che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;

c) adotti tutte le adeguate misure richieste ai sensi dell'articolo 32 del GDPR;

- visto l'atto di aggiudicazione del \_\_\_\_\_ ed il relativo contratto di cui il presente ne costituisce intesa contrattuale come allegato "A" relativo all'erogazione del servizio di \_\_\_\_\_ sono in capo \_\_\_\_\_ Operatore Economico esterno che li tratta, in nome e per conto del suddetto Titolare, dati personali che, come tali, sono soggetti all'applicazione del GDPR;

## **N O M I N A**

ai sensi art. 28 del GDPR, \_\_\_\_\_ con sede legale in località....., via..... n. .... P.IVA....., RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO dei dati, effettuato con strumenti elettronici o comunque automatizzati o con strumenti diversi, per quanto sia strettamente necessario alla corretta esecuzione dei servizi ed al rispetto degli obblighi assunti in Contratto.

### **COMPITI PARTICOLARI DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO**

Il Responsabile esterno del trattamento, operando nell'ambito dei principi stabiliti dal GDPR, deve attenersi ai seguenti compiti di carattere particolare:

1. il trattamento dei dati deve essere effettuato solo per le finalità connesse allo svolgimento delle attività oggetto di ogni Contratto, con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
2. deve predisporre ed aggiornare un sistema di sicurezza informatico idoneo a rispettare le prescrizioni dell'art. 32 del GDPR;
3. adottare tutti i provvedimenti necessari ad evitare la perdita o la distruzione, anche solo accidentale, dei dati e provvedere al ricovero periodico degli stessi con copie di back-up, vigilando sulle procedure attivate in struttura. Il Responsabile esterno del trattamento dovrà anche assicurarsi della qualità delle copie di back-up dei dati e della loro conservazione in luogo adatto e sicuro;
4. predisporre ed implementare le eventuali ulteriori adeguate misure di sicurezza;

Il Responsabile esterno del trattamento, \_\_\_\_\_ s può nominare appositi sub Responsabili o Incaricati Autorizzati ai sensi art. 28 e 29 del GDPR preposti alle operazioni di trattamento di cui al precedente punto1); predetti incaricati opereranno sotto la diretta autorità del Responsabile esterno del trattamento nominato, attenendosi alle istruzioni da questi impartite e con previsione di un apposito programma di formazione ed aggiornamento dei nominati sub Responsabili o Incaricati.

## **PRINCIPI GENERALI**

### **DA OSSERVARE DAL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO**

Ogni trattamento di dati personali e dati sensibili deve avvenire, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e nel rispetto dei principi di ordine generale.

In particolare, per ciascun trattamento di competenza il Responsabile esterno del trattamento dovrà fare in modo che:

- a) i dati siano trattati secondo il principio di liceità; secondo correttezza.

b) i dati dovranno essere trattati soltanto per la finalità prevista in ogni contratto; conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per gli scopi del trattamento.

Ciascun trattamento dovrà avvenire nei limiti imposti dal principio fondamentale di riservatezza ed il Responsabile esterno è a conoscenza che per la violazione delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali sono previste sanzioni penali (art. 84 del GDPR) e sanzioni amministrative pecuniarie (art. 83 del GDPR).

Il Responsabile esterno del trattamento si impegna a non divulgare, diffondere, trasmettere e comunicare i dati di proprietà del Titolare del trattamento, nella piena consapevolezza che i dati rimarranno sempre e comunque di proprietà esclusiva del Titolare del trattamento, e pertanto non potranno essere venduti o ceduti, in tutto o in parte, ad altri soggetti.

Ai sensi e per gli effetti del e 28 co. 3 del GDPR, il Titolare del trattamento, ha facoltà di vigilare, anche tramite verifiche periodiche, sulla puntuale osservanza dei compiti e delle istruzioni qui impartite al Responsabile esterno del trattamento che si impegna a cancellare fisicamente dai propri sistemi e dai propri archivi elettronici e cartacei tutti i dati di proprietà del Titolare del trattamento decorsi 60 giorni dalla data di cessazione del contratto di cui sopra.

## CONDIZIONI CONTRATTUALI SPECIFICHE

### 1. OGGETTO

Il presente atto disciplina i trattamenti di dati effettuati da \_\_\_\_\_ in qualità di responsabile esterno del trattamento dati nominato con il presente atto dal \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 28 del GDPR, per le seguenti finalità proprie del Titolare del trattamento e cioè per dare seguito alla prestazione del servizio di seguito riportato:

**“TRATTAMENTO DEI DATI \_\_\_\_\_ per il periodo dal..... al.....”**

### 2. POSIZIONE DEL RTD SOGGETTO ESTERNO:

Ai fini del presente atto, ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 del GDPR, \_\_\_\_\_ assume la qualifica di responsabile esterno del trattamento dei dati, e di conseguenza si configura come “Fornitore” di servizi nei confronti del titolare.

Nel prosieguo del presente atto pertanto \_\_\_\_\_ potrà venire qualificata come **“Fornitore”**

### 3. OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL REG. UE 2016/679 – GDPR

In attuazione del contratto stipulato, **in data .....** di cui il presente atto costituisce allegato a, il Responsabile al trattamento si impegna ad adempiere a tutte le prescrizioni, a livello nazionale ed europeo, in materia di sicurezza e protezione dei dati personali; in particolare \_\_\_\_\_, si impegna ad osservare tutte le prescrizioni del Regolamento UE 2016/679, ed a comunicare al titolare, in ottemperanza al principio di responsabilizzazione (“accountability”) le concrete modalità di adeguamento al GDPR.

In particolare \_\_\_\_\_ si impegna a comunicare al titolare le concrete modalità e passi operativi attraverso i quali **(indicare denominazione).....** mette in atto, conformità a quanto prescritto dall'art. 32 comma 1 lettera b) del GDPR, *“una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento”*.

Il responsabile esterno al trattamento dei dati \_\_\_\_\_ tratterà i dati nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati necessari all'attività; Si impegna a informare il \_\_\_\_\_ dell'eventuale nomina del DPO, se già fatta o che farà, di essa per il trattamento dei dati che farà per conto del titolare.

Il Responsabile esterno al trattamento dei dati \_\_\_\_\_ s'impegna, inoltre, al rispetto dei diritti degli interessati i cui dati tratterà per conto del titolare in primis: diritto alla portabilità; diritto alla cancellazione e revoca.

#### **4. DIVIETO DI AGGIUNTA DI ALTRO RESPONSABILE ESTERNO, SE NON APPROVATO DAL TITOLARE**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 comma 2 del GDPR, il Responsabile esterno al trattamento dei dati qualora intenda ricorrere ad un altro responsabile "sub-responsabili" per lo svolgimento di una o più attività relative al contratto sottoscritto, dovrà richiedere preventivamente autorizzazione scritta al titolare.

Qualsiasi ricorso ad altri Responsabili esterni, da parte del responsabile designato, è consentita per singoli servizi e per singoli specifici trattamenti relativi dei dati personali, dovrà essere preventivamente determinata in ordine agli strumenti, metodo del trattamento, finalità specifiche del trattamento, tempo del trattamento.

Il Responsabile \_\_\_\_\_ autorizzato dal titolare a nominare "sub-responsabili" per lo svolgimento di una o più attività relative al contratto sottoscritto:

- si obbliga a stipulare con i terzi sub-responsabili un accordo scritto di nomina o contratto che imponga a quest'ultimi il rispetto degli stessi obblighi in materia di protezione dei dati a cui il responsabile è vincolato con codesta AICS, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo che il trattamento soddisfi i requisiti della normativa italiana ed europea in materia di trattamento dei dati personali;
- si obbliga, in caso di autorizzazione scritta generale, ad informare l'Agenzia del trattamento di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al Titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche;
- qualora gli eventuali sub-responsabili del trattamento omettano di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati dichiara di mantenere nei confronti di tali sub responsabili l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi di tali soggetti. Garantisce, comunque, che, nell'ambito della propria organizzazione e di eventuali altri responsabili esterni o interni all'organizzazione aziendale o dell'amministrazione, i dati personali saranno trattati solo da persone appositamente autorizzate e designate per iscritto, vincolate ad una condotta equivalente al segreto professionale ed al segreto d'ufficio, che hanno ricevuto precise istruzioni scritte in merito alle prassi da seguire nelle operazioni di trattamento dei dati e si impegna a comunicare al titolare le istruzioni impartite ai soggetti designati al trattamento dei dati.
- si obbliga a trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il responsabile del trattamento; in tal caso, il responsabile del trattamento deve informare L'AICS circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;
- si obbliga e garantisce che a qualsiasi attività di trattamento di dati personali venga impiegato esclusivamente personale autorizzato, che operi sotto la diretta autorità del responsabile e, a tal proposito, si impegna a formarlo e istruirlo, vigilando sulla puntuale applicazione delle istruzioni impartite;
- si obbliga e garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- si impegna a circoscrivere gli ambiti di circolazione e trattamento dei dati personali (es. memorizzazione, archiviazione e conservazione dei dati su server o in cloud) ai paesi facenti parte dell'Unione Europea, con espresso divieto di trasferirli in paesi extra UE che non garantiscano - o in assenza - di un livello adeguato di tutela;
- si impegna a interagire con il Garante per la protezione dei dati personali, in caso di richiesta di informazioni o effettuazione di controlli e accessi da parte dell'Autorità e a darne immediatamente comunicazione, con qualsiasi mezzo, al titolare, al Responsabile alla protezione dei dati e all'AICS che lo ha nominato.

#### **5. ADOZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E MISURE TECNICHE ORGANIZZATIVE**



- adottare sistemi idonei alla registrazione degli accessi logici (autenticazione informatica) ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici, contenenti dati personali di titolarità dell’Agenzia, da parte degli amministratori di sistema di quest’ultimo, in modo tale che le registrazioni (access log) possano avere caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità e comprendere i riferimenti temporali e la descrizione degli eventi che le hanno generate;
- conservare tali log di accesso per almeno 6 mesi in archivi immutabili e inalterabili e provvedere alla relativa attività di verifica dell’operato degli amministratori di sistema;
- mettere a disposizione dell’AICS, per ogni evenienza, un elenco di tutti gli amministratori di sistema, di rete o di banche dati designati, che operano su dati personali di sua titolarità, nonché comunicare eventuali variazioni del personale designato;
- designare per iscritto gli amministratori di sistema, impartendo loro precise disposizioni e vigilando sulla loro attività e sul rispetto delle misure di sicurezza adottate.

I suindicati obblighi sono adempiuti alla luce della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento.

## 6. FORNITURA DEI REGISTRI DEL TRATTAMENTO

Il responsabile esterno al trattamento dei dati che rientri nella casistica prevista dall’art. 30 del GDPR è tenuto a comunicare al titolare i Registri delle attività di trattamento svolte per conto del titolare.

## 7. OPERAZIONI DI ABASE GESTIONE DI SISTEMA

Il responsabile esterno al trattamento dei **dati** deve ottemperare in maniera autonoma a tutte le prescrizioni del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali ed in particolare per quanto riguarda i soggetti sia interni che esterni che agiscono con la qualifica di amministratore di sistema o equivalente, deve dichiarare di aver previamente valutato l’esperienza, le capacità e l’affidabilità dei soggetti designati, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.

Il responsabile esterno al trattamento dei dati pertanto è tenuto a:

- istituire e mantenere aggiornato uno schema ed un inventario dei sistemi;
- attivare o far attivare, per ciascuno dei sistemi di cui al punto precedente, idonei meccanismi di tracciatura (“*logging*”) degli accessi effettuati con profilo di *administrator* nonché delle operazioni effettuate, con modalità che permettano di avere caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità adeguate al raggiungimento dello scopo di verifica per cui sono richieste. Le registrazioni devono comprendere i riferimenti temporali e la descrizione dell’evento che le ha generate e devono essere conservate per un congruo periodo, non inferiore a sei mesi;
- a comunicare al titolare i suddetti file di log con frequenza trimestrale, od ogniqualvolta il titolare ne faccia richiesta;
- ad individuare nominativamente per iscritto gli amministratori di sistema, specificando l’ambito del trattamento consentito e le credenziali di admin associate, che devono essere assegnate ed utilizzate su base nominativa individuale.

## 8. SICUREZZA DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 32 del GDPR il titolare impone al responsabile esterno al trattamento dei dati che i dati in formato elettronico siano cifrati, con procedure di cifratura di adeguata robustezza ed inviolabilità, comunicando al titolare quale sia in concreto la metodologia, i ruoli, i passi operativi e le tecniche, strumenti della procedura operativa di cui al punto precedente, e con che frequenza essa venga messa in atto.

Il Responsabile                     , si obbliga ad assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo dell'AICS di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato, inoltre metterà in atto una procedura per testare, verificare e valutare periodicamente l'efficacia delle misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento che permettano di assicurare in base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità dei dati.

## **9. VIOLAZIONE DEI DATI**

Il responsabile esterno al trattamento dei dati deve comunicare per iscritto al titolare, tempestivamente e comunque non oltre le 24h dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, qualsiasi violazione dei dati che riguardi i dati detenuti dal fornitore o da qualsiasi sub-responsabile.

Al fine di consentire al titolare di ottemperare a quanto previsto dal GDPR, la comunicazione di cui sopra dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- descrivere la natura della violazione dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
- comunicare il nome e i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati o di altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni;
- descrivere le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- descrivere le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali e anche, se del caso, per attenuarne i possibili effetti negativi.

## **10. REGISTRO DELLE VIOLAZIONE DEI DATI**

Il responsabile esterno al trattamento dei dati è tenuto in ogni caso a istituire e tenere regolarmente aggiornato un registro delle violazioni dei dati, ai sensi ed in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 33 comma 5 del GDPR. Detto registro deve essere esibito in caso di verifiche od ispezioni presso la struttura del fornitore da parte del titolare o di soggetti da questo delegato.

## **11. DATA PROTECTION IMPACT ASSESSMENT**

Tenuto conto del fatto che quando un tipo di trattamento, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, nel caso in cui i trattamenti di dati rientrino nelle casistiche previste dall'art. 35, o comunque nel caso lo richiede il titolare, il Responsabile esterno è tenuto ad effettuare una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, nei modi prescritti dall'art. 35 del GDPR. Detta valutazione d'impatto dovrà essere sottoposta alla valutazione da parte del titolare, il quale verificherà la completezza, l'accuratezza e la conformità alla metodologia imposta dall'art. 35 comma 7 del GDPR.

## **12. ISPEZIONI E AUDIT**

L'AICS ha il diritto di disporre verifiche a campione o specifiche attività di audit o di rendicontazione in ambito privacy e sicurezza, avvalendosi di personale espressamente incaricato a tale scopo, presso le sedi del responsabile. Il Responsabile nominato, pertanto, è obbligato a mettere a disposizione in qualunque momento e dietro richiesta del Titolare del trattamento, tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla presente nomina e a contribuire alle

attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. Qualora venga accertato una o più difformità degli obblighi assunti il Titolare provvederà in conformità al GDPR e alla normativa interna.

Il responsabile esterno al trattamento dei dati dovrà prevedere, ed esercitare, attività di controllo, anche tramite ispezioni e verifiche periodiche, sulla puntuale osservanza delle prescrizioni impartite al sub Responsabile o Fornitore sull'osservanza a quanto prescritto dall'art. 28 del GDPR.

### **13. SANZIONI PENALI E OBBLIGO DI RISARCIMENTO DEL DANNO CAUSATO**

Fatti salvi gli articoli 82, 83, 84 del Regolamento UE 679/2016, in caso di violazione delle disposizioni contenute nella presente nomina relativamente alle finalità e modalità di trattamento dei dati o in caso di mancato adempimento degli obblighi assunti sotto il profilo della responsabilità ai fini dell'applicazione relative sanzioni pecuniarie previste dal Regolamento e del D. Leg. 163/2003, sarà tenuto al risarcimento dei danni e alle sanzioni in luogo del Titolare del trattamento.

\_\_\_\_\_ quale responsabile del trattamento, con l'accettazione della presente nomina, si impegna a tenere indenne l'AICS da ogni responsabilità, costo, spesa o altro onere, discendenti da pretese, azioni o procedimenti di terzi a causa della violazione da sua parte o di suoi dipendenti e/o collaboratori o sub responsabili degli obblighi a proprio carico in base alla presente nomina e/o della violazione delle prescrizioni contenute nel Regolamento Europeo n. 679/2016.

### **14. DURATA DEL CONTRATTO**

La durata del presente atto segue la durata del contratto avente ad oggetto: **“.....per il periodo ..... - .....”**.

La nomina potrà in qualsiasi momento essere revocata da parte del titolare in caso di grave inadempienza del responsabile esterno al trattamento dei dati alle prescrizioni contenute nel presente atto.

Il presente atto di designazione a responsabile esterno del trattamento non prevede alcuna remunerazione ed è produttivo di effetti per tutta la durata del rapporto contrattuale in essere tra le parti e, pertanto, alla cessazione definitiva del rapporto lo stesso decadrà con effetto immediato, senza penali ed eccezioni di sorta, senza necessità di comunicazione tra le parti. Il trattamento, pertanto, deve avere una durata non superiore a quella necessaria agli scopi per i quali i dati personali sono stati raccolti e tali dati devono essere conservati nei sistemi del responsabile in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore a quello in precedenza indicato.

In caso di cessazione dei rapporti in essere tra le Parti o comunque al termine della prestazione dei servizi relativi al trattamento si impegna, su richiesta e sulla base delle istruzioni del Titolare, a restituire tutti i dati personali conferiti e ad eliminare le copie dei dati esistenti, esclusi i casi in cui il diritto dell'Unione o degli Stati membri ne prevedano la conservazione o il caso in cui si verificano circostanze autonome e ulteriori che giustifichino la continuazione del trattamento dei dati da parte del responsabile, con modalità limitate e per il periodo di tempo a ciò strettamente necessario.

Il presente atto di designazione decadrà immediatamente senza necessità di comunicazione tra le parti, qualora venga a cessare, per qualsiasi ragione, il rapporto contrattuale in essere tra le parti.

### **15. GESTIONE DEI DATI ALLA FINE DEL CONTRATTO**

Alla conclusione o alla cessazione anticipata a qualsiasi titolo del contratto di cui all'oggetto il responsabile esterno al trattamento dei dati si impegna ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni che saranno impartite dal titolare in merito alla gestione dei dati.

### **16. INFORMATIVA.**

Il Responsabile esterno si obbliga di provvedere all'informativa ai soggetti interessati qualora il contatto sia direttamente con il responsabile stesso.

## **17. OBBLIGO DI INFORMATIVA AL TITOLARE E A RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI DEL TITOLARE**

Il Responsabile sterno si obbliga di informare tempestivamente il titolare qualora egli quale responsabile esterno per i dati del titolare riceva ispezioni o richieste di informazioni o documenti direttamente da parte del Garante in merito ai trattamenti effettuati per AICS. S'impegna, altresì oltre all'obbligo di comunicazione entro 24 ore, eventuali violazione dei dati, anche l'impegno a collaborare con il titolare per non superare i tempi massimi di 72 ore per le comunicazioni al garante.

## **18. ACCETTAZIONE DELLA NOMINA**

Con la sottoscrizione del presente contratto ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo n. 679/2016 viene accettata da parte di \_\_\_\_\_, in persona del legale rappresentante p.t. .... dom.to per la carica presso la sede della società in .....la nomina a Responsabile esterno del trattamento, in relazione ai dati personali la cui conoscenza risulta essere indispensabile per lo svolgimento delle obbligazioni oggetto di contratto o accordo tra le parti. Il Responsabile è a conoscenza degli obblighi previsti dal Regolamento Europeo n. 679/2016 e dovrà attenersi, per lo svolgimento del ruolo assegnatogli, alle previsioni ed ai compiti contenuti nel presente atto di nomina.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alla normativa vigente nazionale ed europea nonché ai provvedimenti del Garante alla Privacy in materia di dati personali.

Roma oggi \_\_\_\_\_

Per accettazione

Il Titolare del trattamento  
IL DIRETTORE GENERALE